ponente sport

PALLAVOLO. DOPPIO SUCCESSOPER L'ALBISOLA IN SERIE B2

Albenga aggancia Carcare in testa alla classifica di C

La Ch4 versa lacrime e sangue per battere in trasferta il Lunezia e approfitta del turno di sosta per la capolista Acqua di Calizzano

GIOVANNI VACCARO

SAVONA. La Ch4 Albenga versa lacrime e sangue per agganciare la vetta della classifica della C femminile, mentre Iglina e Spinnaker Albisola danno vita a un doppia festa, anche se le ragazze sono ancora in zona retrocessione. La prima giornata di ritorno dei campionati di pallavolo ha regalato un sabato sera di passione per le squadre savonesi, in particolare per il sestetto dell'Albenga che ha combattuto una battaglia durissima per espugnare la roccaforte dell'ex capolista Lunezia e riuscire ad agganciare in testa alla classifica l'Acqua di Calizzano Carcare (che ha osservato il turno di riposo). La serie C femminile è così dominata dalle due savonesi, che probabilmente arriveranno a contendersi l'unico posto disponibile per la promozione in B2. E sabato 20 ad Albenga andrà in scena proprio lo scontro diretto.

A Sarzana le ingaune allenate da Claudio Enotarpi e Valentina Pezzillo hanno firmato l'impresa superando ogni avversità, rimontando da uno svantaggio 0-2 in una palestra infuocata dal tifo avversario e agguantando al tie-break la vittoria esterna (30-28, 25-22, 17-25, 26-28, 13-15). In formazione rimaneggiata, con il forfait del libero Stefania Pezzillo e la centrale Angiuoni influenzata, l'Albenga nel terzo set ha perso per infortunio anche la bomber Silvia Iemmolo. Ma, invece di crollare, le ingaune hanno reagito con le giovani Reginato, Barisione e Raineri, classe 1998, e le esperte Delfino e Bozza. Nella quarta frazione Iemmolo e Angiuoni si sono sacrificate tornando in campo e nel quinto e decisivo set il capolavoro: sotto 9-12 l'Albenga ha rimontato fino al 15-13 della vittoria.

Gruppo festante per le ragazze del Ch4 Albenga

La Maurina Strescino Imperia perde in casa contro lo Spezia (1-3; 17-25, 25-23, 16-25, 20-25), mentre l'Amadeo Sanremo si impone in casa dell'Auxilium Genova (1-3; 23-25, 16-25, 25-21, 20-25) e il Buttonmad Quiliano perde a Fosdinovo (3-2; 25-18, 25-21, 21-25, 21-25, 15-12). La classifica vede ora al comando Carcare e Albenga a quota 33, seguite da Spezia e Lunezia a 29. Sesta la Maurina (21), ottavo il Sanremo (16), penultimo il Quiliano a 7.

Grande festa ad Albisola con la doppia vittoria delle due squadre impegnate in B2: le ragazze dell'Iglina, allenate da Paolo Repetto e Roberto Lavagna, hanno battuto 3-0 (25-20, 25-18, 25-16) le torinesi del Lilliput e agganciano la Serteco Genova (sconfitta al tie-break dal Casale) a quota 16 sul filo della zona salvezza ma ancora indietro per il quoziente set. I maschi della Spinnaker, guidati da Claudio Agosto e Andrea Peluffo, sono andati nel Varesotto per imporsi sul Malnate (0-3; 18-25, 21-25, 21-25) superando i lombardi in classifica e salendo al sesto posto con 19 punti. Gli albisolesi del sestetto di C maschile, invece, hanno perso 3-1 (25-20, 22-25, 25-14, 25-17) in casa della supercapolista Cus Genova, ma restano al quarto posto, anche se raggiunti dal Santa Sabina a quota 12.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI ALPINO. A COURCHEVEL

Il sanremese Francesco Colombi sul podio

Colombi stella del Sette Nazioni

Vince il gigante, quarto in slalom

ANGELO BOSELLI

MEDAGLIA d'oro per Francesco Colombi nello slalom gigante allievi della coppa 7 Nazioni nella splendida cornice dello "stadio" di Courchevel. Lo sciatore sanremese di quindici anni nella località francese ha compiuto un'impresa che lo colloca ai massimi livelli europei nello sci alpino giovanile.

La prestigiosa competizione nella località francese ha visto la partecipazione di atleti di Austria, Francia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Italia e Liechtenstein. Per la squadra italiana erano in lizza i migliori quindici sciatori e sciatrici capitanati proprio da Francesco Colombi. Tesserato per l'Equipe Limone e studente del Liceo dello sport di Arma di Taggia, ha partecipato anche allo slalom speciale della Coppa 7 nazioni piazzandosi al quarto posto. Era secondo dopo la prima manche ma a seguito di un piccolo errore nella seconda è sceso al quarto posto a soli 35 centesimi dal vincitore.

«Lo slalom gigante di Courchevel – racconta Francesco Colombi – era molto tecnico e veloce, ha messo a dura prova tutti gli atleti». Colombi ha chiuso la prima manche con 53 centesimi sull'austriaco Storm e 88 sull'americano Ritchir. «Nella seconda manche – prosegue lo sciatore sanremese – con l'inversione dei primi trenta la pista era ormai segnata e resa ulteriormente insidiosa dal ghiaccio». Anche in questa parte di gara Francesco riesce a far segnare il miglior tempo e conquista la medaglia d'oro con un tempo finale di 1'45"36, precedendo di 97 centesimi l'austriaco Storm e di 1"29 il francese Noraz. «Voglio ringraziare – tiene a sottolineare Colombi – la mia scuola, il Liceo dello sport, che ha un ruolo importante per il raggiungimento dei risultati».

In questa prima parte di stagione Francesco aveva vinto una gara regionale di slalom a Limone. A dicembre aveva ottenuto una vittoria e un secondo posto nel memorial Fosson, a Pila.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RALLY. ALLA TERZA EDIZIONE DELLE RONDE DELLA VAL MERULA

Colombi e Rivoir, i più veloci

Il favorito Gino, secondo: «Un aeroplano». A fuoco l'auto di Leporace

MARCO Colombi e Angelica Rivoir su Peugeot 2007 S2000 hanno vinto la terza edizione della Ronde della Val Merula, gara rallistica organizzata dalla SportInfinity sulle strade dell'entroterra di Andora.

Sui 209 chilometri - dei quali 56 hanno interessato i quattro passaggi sulla prova speciale "Madonna della Guardia" con partenza da Caso, nel territorio comunale di Alassio, e arrivo a Case Stalla a Stellanello - non sono mancate le sorprese e gli attimi di paura.

Proprio nel corso della prima speciale è andata a fuoco la Subaru Impreza degli imperiesi Silvio Leporace e Igor Olivieri. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito guai peggiori anche se l'auto è andata completamente distrutta.

Pioggia, e a tratti la nebbia, hanno fatto compagnia ai settantacinque equipaggi che sono partiti dalla centralissima Via dei Mille ad Andora. Condizioni che hanno richiesto doti di guida non indifferenti e che ha premiato l'equipaggio più costante nel rendimento. Il bergamasco Colombi ha condotto la gara dalla prima prova speciale conclusa con il tempo di 10'06"5, trentun secondi più veloce di Alessandro Gino e Marco Ravera, tra i favoriti, su Mini Countryman Jcw e ben quarantacinque su Simone Miele e Silvia Spinetta su Ford Fiesta Wrc.

La Mini Wrc di Gino e Ravera

Nella seconda speciale il pilota varesino Miele ha abbassato il limite a 9'49"3 seguito a quattro secondi da Colombi e a sei da Gino. Le difficili condizioni meteo hanno complicato non poco il lavoro dei piloti nella terza speciale ma Colombi è riuscito a infliggere 18"3 di ritardo al piemontese Jacopo Araldo in coppia con Lorena Boero su Ford Fiesta Rs e 18"5 a Gino. Nell'ultima speciale il miglior tempo è stato siglato da Gino con 10'28"0 seguito da Colombi (9"9) e Miele (11"8). Nessun sconvolgimento quindi nella classifica finale che ha visto il successo di Colombi-Rivoir (40'43"1) davanti al driver cuneese Gino in coppia con Ravera (41'26"5) e, al terzo posto, Miele-Spinetta (41'44"8). Alessandro Gino ha reso onore al vincitore. «Di più non si poteva fare, Colombi è stato un aeroplano». E proprio questo è il termine giusto per descrivere le capacità del pilota bergamasco nel superare le insidie delle strade rese al limite per la pioggia. «Nebbia e pioggia non mi hanno dato grandi problemi - commenta - Per come pioveva nell'ultima speciale era facile fare danni. Andava sospesa».

M. CER.

CALCIO GIOVANILE. BENE ANCHE I GIOVANISSIMI

Ceriale vince e prende il largo negli juniores provinciali

E' STATA la giornata del Ceriale nei campionati di calcio giovanile. La Juniores, nel torneo provinciale, ha preso il largo approfittando della sconfitta del Camporosso. La compagine di Matteo Lardo ha ora quattro punti di vantaggio e lo scontro diretto è in programma nell'ultimo turno. I cerialesi sono stati protagonisti anche nel girone A dei Giovanissimi provinciali. La squadra di Massimo Careddu, complice la gara non valida per la classifica giocata dalla capolista Pietra, si è portata a tre lunghezze dalla battistrada. Primo successo stagionale invece per il Quiliano.

Le cifre. Juniores naz. (5^ rit.): Montecatini-Vado 2-1. Juniores reg. (7^ rit.): Albenga-Veloce 3-2 (Cerami 2, Tesoro); Imperia-Campomorone 2-0; Albissola-Pietra 0-1; Arenzano-Football 0-1; Sestrese-Quiliano 2-0; Sanremo-Cairese 3-0. Juniores prov. - Gir. A (3^ rit): Gir. A: Andora-Borghetto 6-0; Ceriale-Virtus Sanremo 2-1; D.B. Vallecrosia-Baia Alassio 2-1; Ospedaletti-Camporosso 3-1; Pietra B-Dianese 1-2; Taggia-Riva 2-1. Prime pos.: Ceriale 31; Camporosso 27; Ospedaletti 25. Gir. B (4^ rit.): Legino-S. Gottardo 3-3; Millesimo-Borzoli 1-1; Multedo-Campese 1-2; Olimpic Pra-Praese 3-2; Speranza-Voltrese rinviata. Prime pos.: Praese 32; Voltrese 26; Legino e Borzoli 24. Giovanissimi prov. (9^ giorn.) - Gir. A: Albissola B-Pietra 3-4 (Marchisio, Badano, Zanardi e un autogol); Cengio-Ceriale 1-6 (Chinazzo; Hamati 2, Muniz 2, Paltrinieri, Pastore); Finale-Riviera del Beigua 4-0; Legino-Villanovese 5-1 (Zoppi 3, Castangia, Marmentini; Medesani); S. Filippo-Quiliano 0-1; Speranza-Vado B 1-2 (Staibano e Lanzarotti). Prime pos.: Pietra 21; Ceriale 18; Riviera del Beigua 15. Gir. B: Andora-Golfodianese B 2-3 (Tiglio, Stalla); Taggia-Baia Alassio 0-3 (Di Mari, Rizzo, Panero).

M. CER.